

40[^]
RASSEGNA
TEATRO
SCUOLA
EDUCAZIONE

IL SIPARIETTO

03 APRILE | TEATRO PALESTRA, SERRA SAN QUIRICO





IL SIPARIETTO

IERI 2 APRILE

NATURALMENTE TEATRO

Serra San Quirico - Una mattinata intensa e ricca di emozioni ha segnato l'arrivo dell'Istituto Comprensivo Maggini di Ancona alla Rassegna Teatro Scuola Educazione. I giovani studenti si sono subito immersi nelle attività proposte, condividendo un laboratorio con i ragazzi del Liceo Statale Enrico Fermi di Cantù.

Accolti coralmente dal gruppo di Cantù che hanno tratto spunto dalla Tempesta di Shakespeare [vedi Siparietto 2 aprile] si è arrivati all'elemento della natura, lavorando per ricrearla con i propri corpi... L'attività principale del laboratorio ha coinvolto un'esplorazione del paesaggio serrano, durante la

quale ai partecipanti è stato chiesto di raccogliere un fiore e spiegare il motivo della loro scelta. Ogni bambino e bambina ha preso per mano un ragazzo o una ragazza del liceo e sono andati in giro a raccogliere fiori, rametti e piantine.

Le risposte dei ragazzi, spontanee e sincere, hanno offerto un'interessante chiave di lettura sul modo in cui percepiscono se stessi e il mondo che li circonda. Alla domanda *"Perché hai scelto questo fiore?"* rispondono in modo totalmente profondi e a tratti emozionanti.

Seguono le risposte: perché... *"è bello come me"*; **"ha petali un po' aperti e un po' chiusi, di-**

pende dal luogo se aprirsi o chiudersi"; *"è un fiore ancora chiuso per ricordarci che abbiamo ancora molto tempo per crescere"*; *"...un fiore bianco perché semplice, ma comunque bello"*; *"ho trovato un trifoglio, forse perché sono molto fortunata"*; **"...un mini albero, ma il più grande tra i mini alberi."**

A chiudere il laboratorio, un momento evocativo e suggestivo a chiudere il percorso del mattino: tutti i partecipanti si sono riuniti in cerchio, sollevando le braccia e oscillando come alberi mossi dal vento, emettendo ciascuno il **proprio suono del vento**.

Un giorno da Dora l'Esploratrice - Cantù e Ancona prendono due strade diverse: Cantù lascia Serra San Quirico, portando con sé molto da questa esperienza, mentre Ancona prosegue con una visita guidata da Elisa al Parco Naturale della Gola della Rossa e di Frasassi, di cui Serra è il cuore pulsante.

...dipende dal luogo se aprirsi o chiudersi



La Danza del Vento

Naturalmente Teatro - Laboratorio con i ragazzi della scuola primaria A. Maggini

Durante la giornata dedicata alla natura, i piccoli dell'Istituto Comprensivo A. Maggini, guidati dall'operatrice teatrale Lucia Ciruzzi, hanno esplorato il tema della natura attraverso il movimento e il suono, trasformandosi in diversi elementi naturali.

Il laboratorio è proseguito con l'esplorazione del "vento". I ragazzi hanno interpretato il vento attraverso il corpo e il suono, esprimendo emozioni contrastanti come leggerezza, dolcezza, velocità e fastidio. **"Che cosa porta il vento?"** è stata la domanda centrale su cui i ragazzi si sono concentrati. La risposta non è stata unica: attraverso l'interpretazione personale, ciascuno ha portato alla luce emozioni e sensazioni diverse.

"Leggerezza" come una brezza che accarezza la pelle, una sensazione di libertà e freschezza; **"Amore e dolcezza"** come una carezza che porta affetto, una dolce presenza che abbraccia la natura; **"Lentezza e velocità"** come un movimento che scivola silenzioso, mentre altri lo hanno rappresentato come un vento veloce, che corre e scompiglia tutto; **"Pesantezza e fastidio"** come un vento più forte e fastidioso, che urla contro di noi e ci sfida, portando con sé una sensazione di pesantezza.

Successivamente, i ragazzi hanno partecipato a



una **"coreografia del vento"**, unendo le loro interpretazioni in una danza collettiva, dove il movimento del vento di ciascuno si è fuso con quello degli altri. La sessione si è conclusa con la trasformazione in "foglie che cadono", un movimento lento e armonioso che ha sottolineato l'idea che ogni elemento naturale è collegato e che tutti, come il vento, possono fluire insieme in un movimento armonioso. È stato un momento di consapevolezza e di connessione con la natura e con gli altri, un'esperienza che ha stimolato la creatività, la cooperazione e la riflessione sul mondo naturale che ci circonda. Dimostrazione di come il teatro possa essere uno strumento potente per esplorare e comprendere la natura, usando il corpo, il suono e la fantasia. I ragazzi hanno imparato a "sentire" la natura e a raccontarla con il loro corpo, trasformandosi in ciò che li circonda e creando un legame profondo con il mondo naturale.



Oggi in scena h 15:00

60
min

I.S. Saraceno Romegialli, Morbegno

DULCIS IN FUNDO

La scena si apre nel bel mezzo di una veglia funebre. Luca Grechi ci ha lasciati, nell'apparente cordoglio generale. Fin dalle prime battute, però, lo spettatore e la spettatrice cominciano ad intuire che forse la morte di quest'uomo non è una brutta notizia per tutti. Saranno le visite degli amici, i racconti della vedova e le battute scambiate dalle prefiche a guidarci nella ricostruzione della vita matrimoniale e personale di Luca, fatta di violenza e barbarie perpetrate nei confronti di Anna, Maria e il genere femminile.



INSEGNANTI

Marzia Rosaria Longo, Chiara Baldini e Raffaella Rossi

I PROTAGONISTI DELLA SCENA

Gaia, Beatrice, Leonardo, Andrea, Veronica, Kateryna, Emna, Silvia, Elena, Sabrina, Arianna, Dalila, Vittoria, Mirco, Sarah, Danil, Samuele, Momo, Marta, Alice, Maria Nicoletta



Oggi in scena h 17:00

I. Comprensivo A. Maggini, Ancona

NATURALMENTE TEATRO

ESITO OFFICINA

I PROTAGONISTI DELLA SCENA

Zen, Beatrice, Fabiana, Adriano, Enxhi, Annamaria, Christian, Selene, Maya, Mikhail, Youmna, Maria Vittoria, Arsen, Manuel, Riccardo, Beatrice S., Diego, Martin, Chiara, Martina.

INSEGNANTI

Stefania Rossi e Cinzia Fiordarancio.

Le vostre lacrime hanno bagnato la pianta del Teatro Educazione che rischiava di seccarsi...

A Serra in Rassegna coltiviamo il dubbio. A Serra, in Rassegna, salutiamo le scuole e i gruppi con un momento particolare

Il Salotto Teatrale

Perchè a Serra vediamo teatro (gli spettacoli degli altri), facciamo teatro (il proprio spettacolo) riflettiamo sul teatro (parliamo degli spettacoli, il nostro e il loro), parliamo dei laboratori e parliamo del percorso, che la scuola o il gruppo Teatro oltre la scuola (TOS) hanno fatto prima di Serra e durante la permanenza a Serra.

È un momento molto importante, molto delicato, ma... sempre... significativo, illuminante e emozionante. Con il gruppo scuola di Cantù è stato così, e le lacrime vere e sincere che alla fine sono scese co-

piose e naturali ci hanno fatto capire quanto importante sia il lavoro degli insegnanti e degli operatori del teatro educazione.

Che dunque c'è, esiste, ed ha una sua ragione d'essere; ma contemporaneamente quelle lacrime hanno trasportato altri dubbi ed annaffiato quelli vecchi, permettendo agli stessi di attivare le nostre funzioni vitali, permettendo la riproduzione e crescita.

Obiettivo Raggiunto

Fabrizio Giuliani
Operatore Teatro Educazione



**ARRIVEDERCI
CANTÙ**

Cantù lascia agli operatori il Diario di Bordo e tra le pagine notiamo queste due frasi da parte dei ragazzi, che ci hanno molto colpito: **“Arriviamo naufraghi e ripartiamo marinai”** **“Stanno distruggendo tutte le nostre zone di comfort.”**
Grazie

UN COMPLEANNO PARTICOLARE

Dovete sapere che ieri è stato il compleanno della nostra Giulia Mandolini, membro del reparto organizzazione e uno degli ingranaggi essenziali di questa Rassegna! “Giulia, ti andrebbe di raccontarci questo compleanno vissuto in modo così diverso dagli altri anni?” le chiedo all’improvviso, spinta dalla curiosità di sapere come sta vivendo queste giornate ancora relativamente tranquille, con qualche imprevisto qua e là. Lei, felicissima della mia richiesta, si è subito avvicinata, pronta a raccontarmi un aneddoto della giornata che l’ha fatta sorridere ed emozionare allo stesso tempo.

Oggi, durante il laboratorio con i bambini di Ancona, dopo un momento di confronto sull’attività, si è creato un attimo di silenzio mentre erano seduti in cerchio. Passando in mezzo a loro, ho scherzato dicendo che avrei voluto un applauso. Su indicazione dell’operatore, tutti i bambini hanno applaudito, regalandomi un momento davvero speciale. Questa esperienza in rassegna è stata molto particolare per me, perché si tratta di una realtà che non conosco, qualcosa di nuovo. Inoltre, è stata una giornata di festa, essendo il mio comple-

anno. L’ho vissuta in modo diverso, con la consapevolezza che sarebbe proseguita anche in serata, ma al tempo stesso con una sensazione di naturalezza, come se fossi in una grande famiglia. I bambini sono stati spontanei e accoglienti per tutta la giornata, come se ci conoscessero da sempre. Non sono stati loro a essere accolti da noi, ma noi da loro, grazie alla loro meravigliosa spontaneità. applaudito, regalandomi un momento davvero speciale. Questa esperienza in rassegna è stata molto particolare per me, perché si tratta di una realtà che non conosco,

qualcosa di nuovo. Inoltre, è stata una giornata di festa, essendo il mio compleanno. L’ho vissuta in modo diverso, con la consapevolezza che sarebbe proseguita anche in serata, ma al tempo stesso con una sensazione di naturalezza, come se fossi in una grande famiglia. I bambini sono stati spontanei e accoglienti per tutta la giornata, come se ci conoscessero da sempre. Non sono stati loro a essere accolti da noi, ma noi da loro, grazie alla loro meravigliosa spontaneità.



LA RASSEGNA SUI SOCIAL!

Se non ci hai ancora seguito, cosa stai aspettando? Scopri i gruppi che parteciperanno alla Rassegna e rivivi le emozioni anche dopo essere tornato a casa!



Teatro Giovani Teatro Pirata plus



@teatrogiovani_pirata.plus



GLI APPUNTAMENTI DI DOMANI

ore 09:00 | ICARO E IL DESIDERIO
I.C. Scanzano J.- Montalbano Jonico
Scanzano Jonico (MT)

IL SIPARIETTO è
anche ONLINE sul
nostro sito:
teatrogiovaniteatropirata.it

